

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cont. 30 = In III. pagina Cont. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cont. 50 la linea = Pubblicità economica Cont. 3 la parola, minimum Cont. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 aprile a 31 dicembre 1894

L. RE 12

Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

Un'alleanza santa

È la vera parola per esprimere il concetto, ben alto, e me bene determinato di una società universale testè iniziata a Roma per opera precipua dell'on. Bonghi.

È in una città che come la nostra conta fra i suoi i massimi ornamenti, l'antichissimo studio universitario, ben s'addice a che rappresenti la pubblica opinione accennare e diffondere la santa idea che alla società testè fondata si connette.

Ed è infatti un ano e grande il concetto di quel Comitato, che - auspice Bonghi - cerca di creare vincoli che uniscano fra di loro tutti coloro, i quali appartengono, sia come professori, sia come alunni agli Istituti d'istruzione superiore d'ogni nazione.

Dimostra così il grande pensatore italiano, lasciato in disparte nei dibattiti della politica, in questa fine di secolo vergognosa al senso pubblico, di comprendere e la vera missione della scienza e la solidarietà vera che deve stringere nel campo del sapere quanti aspirano all'unico bene dell'umano consorzio.

Saggio delle idee e delle iniziative è il breve statuto dell'alleanza: cinque articoli soltanto - dai quali, potrebbe la società, ove i fini corrispondessero agli intendimenti, risentire dei grandi vantaggi.

Art. 1. - L'alleanza universitaria internazionale si compone di tutti coloro che, professori, studenti, o già iscritti a qualche Università, hanno aderito formalmente al suesposto programma e sono stati ammessi a far parte di uno dei Comitati regionali.

Art. 2. - Può esservi un Comitato regionale in ogni città avente un'Università o qualunque altro stabilimento d'insegnamento superiore.

Art. 3. Ogni Comitato regionale è autonomo, purchè non si metta in opposizione con nessun articolo del programma o regolamento dell'alleanza; esso nomina il proprio seggio. Appena costituito potrà accogliere i suoi membri per elezione obbligandosi a ricevere ogni membro di altri Comitati regionali che venga ad abitare nella sua sfera d'azione.

Art. 4. - La direzione dell'Alleanza appartiene al Seggio del Comitato regionale della città in cui l'Alleanza ha la sua sede centrale; di esso farà parte un delegato di ogni Comitato regionale.

Art. 5. - Ogni membro dovrà pagare al Comitato di direzione una quota annua di almeno 3 franchi per mezzo del Comitato regionale di cui fa parte. Questa somma servirà a coprire le spese di stampa, di corrispondenza, ecc. Il titolo di membro fondatore potrà essere accordato alle persone che avranno concorso in suo favore con una somma importante.

Qui tra noi non dovrebbe mancare il suffragio all'iniziativa dell'on. Bonghi e come a Roma i professori: Canonico, Blaserna, Durante, Luigi Ferri, Semeraro, Gianlucca, Bovio, Enrico Ferri, Fusinato, Metcalf, Chironi, Pagliani, Palma, De Ruggiero, Beloch, Cantarelli, Morandi, De Guibernatis, vi hanno, in unione di molti studenti aderito - così sia fra noi.

Sorga questa alleanza santa, apportatrice di veri benefici - sorga grande, buona, umana, come l'ha pensata Ruggero Bonghi per primo.

Allora forse nel campo scientifico si avrà la concordia della intelligenza, e nel campo pratico, nella vita d'ogni nazione, nel pro-

gresso quotidiano del mondo, si otterrà la comunione delle idee, la bontà dei metodi e dei reggimenti.

Poichè di là, dove è il sacrario della scienza, parte sempre la scintilla, che nell'unanimità porta il fuoco sacro del bene o l'incendio delittuoso del male.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 8: **Disaccordo.** - Nella commissione dei 12 prevale l'opinione che nella discussione dei provvedimenti finanziari alla Camera abbiano la precedenza quelli per i quali non c'è disaccordo tra il governo e la Commissione stessa. Pare che il governo sia in questo medesimo ordine di idee.

Provvedimenti finanziari. - L'on. Vacchelli ha compiuta tutta quella parte di relazione che si riferisce ai provvedimenti finanziari propriamente detti. Egli conta di redigere la seconda parte in 5 o 6 giorni dopo che la Commissione avrà esaurito il proprio mandato.

La discussione dei provvedimenti alla Camera potrebbe dunque incominciare tra il 15 ed il 20 corrente.

Dichiarazioni contro i partiti. - Persone che conversarono in questi giorni coll'on. Crispi alla Camera riferiscono che il presidente del Consiglio ha tornato a fare delle dichiarazioni che pel momento non vi dovrebbero essere partiti alla Camera; che egli, di fronte al grave problema finanziario, non fa distinzione tra Destra e Sinistra; che egli non chiede nessun attestato di fiducia per la sua persona, ma che farà appello al patriottismo di tutti, magari anche dei radicali; che infine, risolto il problema finanziario, egli non ha alcuna ambizione di rimanere al potere, sentendosi stanco e non bene in salute.

La maggioranza Saracco. - Le disposizioni della maggioranza dei deputati sono così ostili verso l'on. Saracco che da molti si ritiene che, se il bilancio dei Lavori Pubblici non sarà respinto, esso raccoglierà certamente un gran numero di palle nere.

Il Re a Firenze. - Il ritorno del Re a Roma avrebbe luogo mercoledì.

Martedì S. M. si tratterebbe a Firenze, per fare una visita alla Regina dell'Inghilterra.

Però da un'altra fonte si afferma che la visita ufficiale del Re alla Regina Vittoria avrebbe luogo più tardi, insieme alla Regina Margherita.

Finalmente tra le voci che corrono, c'è anche questa: che lunedì la Regina d'Italia partirebbe per Firenze, per recarsi insieme al Re a Villa Fabbriotti.

Fra tutte queste voci è impossibile distinguere la vera.

Scrutinio di lista per provincia. Malgrado le insistenze dei promotori, pochissimi deputati aderirono finora al progetto per lo scrutinio di lista per provincia.

I firmatari del progetto sono tutti deputati che contano un buon numero di legislature. Dei deputati nuovi neppure uno ha aderito.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. - I *Debats* annunziano che la polizia crede d'aver arrestato l'autore dell'esplosione al restaurant Foyot. Esso venne denunziato da una donna a cui confessò di essere l'autore dell'esplosione.

L'individuo arrestato negò energicamente ma in seguito alle sue risposte imbarazzate l'arresto fu mantenuto.

CARCASSONE, 8. - Il circolo repubblicano offerse un banchetto al ministro del commercio.

Il ministro dichiarò che il governo rispetta tutte le confessioni religiose, ma non ammette ch'esse creino una situazione privilegiata a favore di chiechessa.

Soggiunse che farà rispettare leggi scolastiche, militari senza compromissioni né debolezze.

BRUXELLES, 8. - Il congresso socialista belga decise all'unanimità lo sciopero generale per il primo maggio.

BREXELLES, 8. - Iersera fuvvi una dimostrazione anarchica.

I dimostranti agitavano una bandiera nera gridando: « morte ai borghesi ».

Ne seguì un conflitto con la polizia. Si fecero sei arresti.

MADRID, 8. - Le voci allarmanti sulla salute del re sono false.

Il ministro della giustizia conferì con Ca-

novas riguardo il progetto contro gli anarchici.

Canovas promise d'appoggiarlo.

BUENOS AYRES, 8. - La voce che gli insorti brasiliani si siano impadroniti di Rio Grande non è confermata. Secondo un dispaccio da Rio le truppe di Peixoto ripresero Curitiba.

Umberto e Guglielmo A VENEZIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Venezia 9 aprile 1894

(S) La mia lettera non potrebbe portarvi delle novità a proposito della giornata di ieri, solo posso dirvi che il programma, ch'io vi ho tracciato nell'ultima mia, fu seguito appunto.

Entusiasta l'Imperatore della visita al Palazzo Ducale, ai Frari, alla Cà d'Oro e della dimostrazione di ieri sera.

Peccato che alla serata di gala alla *Fenice* i Sovrani abbiano mancato!

Ed oggi siamo alla stretta dei conti: la partenza.

Mentre scrivo (4 ant.) si dice che S. M. l'Imperatore Guglielmo partirà alle 8 imbarcandosi sul *Moltke* diretto ad Abbazia. - Re Umberto lo accompagnerà probabilmente fino a Malamocco a bordo della nave tedesca. - Le autorità si recheranno a rendere omaggio all'Imperatore al Giardineto Reale.

Sulla Riva, sul Molo ed al Giardino Reale saranno schierate le truppe di terra e di mare, con le musiche.

Gli ufficiali superiori in congedo sono invitati per le ore 7 1/2 di stamattina 9 corrente a trovarsi, in grande uniforme senza sciarpa, allo scalo avanti al Giardino Reale, gli ufficiali inferiori per la stessa ora e nella stessa uniforme, sono invitati a trovarsi sulla sinistra del ponte della Pietà, per assistere alla partenza dell'Imperatore.

Il Re partirà probabilmente questa sera. Vi telegraferò in proposito.

LA PARTENZA

(Nostro telegramma particolare)

Venezia, 9 ore 10 1/2

(S) L'Imperatore è partito sulla *Moltke* fra le ovazioni della folla, gli *urrah* degli equipaggi adetti alle navi ancorate in porto, le salve dei forti e della nave ammiraglia.

S. M. il Re accompagnò il Sovrano di Germania fino a Malamocco, donde vengo o, mentre telegrafo, i suoni d'altri colpi di cannone, ultimo saluto all'Imperatore.

Il Re parte stasera.

IL DRAGO BUROCRATICO

(Dalla Gazzetta di Parma)

Le lamentele, le imprecazioni contro l'immane drago burocratico, che, messa stanza nelle cavernie dicasteriali, spaventa e divora il pubblico italiano, sono oramai tante da assordare il cielo.

Il drago, tuttavia, non si commove. All'occorrenza sa digrignare i denti, sfoderare gli unghioni e vomitar fiamme se un malcapitato gli si avvicina con intenzioni sospette. Il san Giorgio che deve debellare il mostro, ancora non è salito in arcione ed è perfino lecito dubitare se questo liberatore vorrà rinnovare le celebrate gesta.

Non meravigliamoci se le cose sono arrivate a questo punto; di conoscere, cioè, la causa dei nostri malanni, di valutarne tutta la portata, senza sapere come liberarsene. Modellandoci, in tutto e per tutto, sulla Francia; copiando la leggi e le istituzioni francesi; assimilandoci con facilità inaudita tutto ciò che ci perviene d'oltre'alpe, il meno che ci potesse capitare era appunto d'essere divorati vivi dalla burocrazia.

Perchè anche i nostri cugini si lagnano dello stesso malanno.

L'altro giorno, il De Grandlieu, per mezzo del *Figaro*, ci faceva sapere che vivere alle spese del tesoro è in effetto l'ideale del giovane francese fin dalla culla - proprio come in Italia - e che mentre l'inglese stende lontano lo sguardo avido, armandosi per la conquista del mondo, il francese, limitando il suo orizzonte, non ambisce che cuscino di cuoio o ciambella in un ministero o sotto il

tetto di una amministrazione qualunque, per assidersi sopra.

Per provar quale spaventevole vampiro sia l'organismo burocratico della Francia e come esso sia andato crescendo oltre i limiti del credibile, il De Grandlieu confronta la spesa per stipendi agli impiegati nell'anno 1876 con quello dell'anno 1892. Alla fine del 1876 l'insieme dei funzionari costava 296 milioni e 125 mila lire.

Alla fine del 1892, dice il De Grandlieu, la totalità dei funzionari assorbiva 417 e 206 mila franchi.

Differenza in più: 121 milioni e 81 mila franchi.

Così sotto Thiers come sotto Mac-Mahon, in Francia si amministrava perfettamente con 296 milioni di franchi, che è già una bella cifra.

Ma dopo diciotto anni, sotto le presidenze di Grèvy e di Carnot, non si può più amministrare che mediante 417 milioni che è quanto dire 121 milioni di più all'anno.

Ebbene se in luogo di questo pullulare scandaloso di funzionari da diciotto anni, si fosse conservato il personale che aveva fino allora amministrato bene il paese, sapete quale economia si sarebbe realizzato?

Due miliardi e 200 milioni! quasi la metà dell'indennizzo pagato alla Germania!

E quante migliaia di questi funzionari, all'infuori dello stipendio che percepiscono, sono inoltre alloggiati con o senza mobilio, riscaldati, rischiarati, mantenuti dallo Stato!

Ed è peccato che lo scrittore del *Figaro* non abbia prese le mosse anche da più lontano. Se, per esempio, le sue indagini avessero avuto per punto di partenza, la monarchia del luglio, o l'impero - senza parlare della restaurazione, che fu un modello di parsimonia - la differenza sarebbe stata, a dirittura, enorme.

Che dovremmo dir noi Italiani?

Sarebbe uno studio interessantissimo l'indagare quali fossero le spese d'amministrazione che sostenevano i vari stati italiani - che neppure essi erano i modelli del genere - prima del 1859, per confortarle alle attuali; ma se lo studio si volesse limitare dal 1876 in poi, si vedrebbe in quali proporzioni allarmanti il terribile drago burocratico sia cresciuto anche tra noi.

Ancora più che l'indole della popolazione d'origine latina, hanno contribuito a far crescere tra noi la mala bestia, i costumi politici, lo sviluppo di una democrazia parcaia quanto famelica, tanto dissimile dalle democrazie d'altri paesi.

Il fatto lo dimostra. Più le istituzioni democratiche s'allargano e pigliano radice e più si sente la necessità di allargare e di approfondire la creppia alla quale le clientele politiche sono chiamate a sfamarsi.

I matrimoni degli Ufficiali

Ecco il testo del disegno di legge sui matrimoni degli ufficiali del R. esercito, presentato, lunedì alla Camera dal ministro della Guerra e dichiarato d'urgenza:

« Art. 1. Gli ufficiali del R. Esercito, in servizio attivo, non possono contrarre matrimonio senza avere ottenuto prima il Regio assentimento ».

Art. 2. Per ottenere il Regio assentimento è condizione essenziale lo avere compiuto il 25° anno di età.

Se l'ufficiale non ha ancora raggiunto il 33° anno, dovrà comprovare che, in caso di morte, è assicurato alla vedova e alla prole un capitale di L. 10,000.

Art. 3. L'ufficiale, che contrae matrimonio senza avere ottenuto il Regio assentimento sarà revocato dall'impiego, a termine della legge sullo stato degli ufficiali 25 maggio 1882.

La revocazione avrà luogo senza il parere di un Consiglio di disciplina, ma dietro dichiarazione del Tribunale di Guerra e marina, la quale affermi che il matrimonio fu contratto in contravvenzione alla presente legge.

Art. 4. Un Decreto Reale determinerà le norme da seguirsi per la costituzione del capitale, di cui art. 2, e per l'esecuzione della presente legge, che andrà in vigore il 1° gennaio 1895.

Art. 5. È abrogata, in quanto concerne l'esercito, la legge 31 luglio 1871, n. 1392, serie 2; però le rendite, vincolate a termini dell'art. 2 di detta legge, non resteranno sciolte dai vincoli ipotecari esistenti, che nei casi e modi stabiliti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge precitata. »

Dalle tabelle annesse al disegno di legge risulta che a tutto il 10 marzo 1894 erano 3883 gli ufficiali ammogliati e 10,920 i non ammogliati. La quota percentuale totale degli ammogliati è del 26 per cento e l'età media del matrimonio 29-31 anni.

FORBICI ALL'OPERA

Biciclette e pedoni.

Traduco quanto segue dal *Figaro* giuntomi ieri sera: di mio non ci metto proprio nulla, e ciò dico per norma dei velocipedisti concittadini i quali potrebbero affibbiarmi la paternità di una spiritosa ironia di c i non ho alcun merito.

« Si annunzia che tutti i Clubs velocipedisti di Francia si riuniranno prossimamente in assemblea generale per fissare il testo di un regolamento per i pedoni, da sottoporli poi all'approvazione dell'autorità. Una indiscrezione ci permette di dare lo schema del progetto.

Considerando

che il numero dei velocipedisti aumenta all'infinito e che per conseguenza inevitabile diminuisce quello dei pedoni; che tra breve i velocipedisti saranno in maggioranza; che la minoranza deve sottomettersi.

Decretiamo

Art. 1. Ogni pedone dovrà essere munito di un sonaglio o di una cornetta d'avviso che suonerà quando, attraversando una strada, vedrà all'orizzonte una bicicletta.

Art. 2. Di notte il pedone porterà sul petto una lanterna con lume acceso.

Art. 3. Ogni pedone che per sbadataggine o per imprevidenza avrà cagionato la caduta di un ciclista facendosi bestialmente rovesciare da lui sarà punito con un'ammenda dal 50 ai 200 franchi; in caso di recidiva sarà deportato in un paese montuoso.

Art. 4. La Francia sarà interamente livellata affine di evitare ai ciclisti la noia delle sahte.

Art. 5. Il campo delle corse di Longchamps è abolito e trasformato in velodromo d'estate.

Art. 6. La circolazione delle vetture sarà proibita nel Bosco di Boulogne dopo le ore 6 del mattino e prima delle 11 di sera.

Art. 7. L'imposta sui velocipedi è abolita e sostituita da una tassa sui pedoni.

Art. 8. La Repubblica sarà velocipedistica o non sarà. »

X

Un grosso pesce d'Aprile scrive alla *Sera* un corrispondente da Firenze: Una quantità di persone ricevette il 31 marzo un elegante cartoncino «bristol» con stampato:

Marchese Senatore PIETRO TORRIGIANI Sindaco di Firenze

e subito dopo scritto a mano un invito di recarsi l'indomani a conferire col Sindaco al Municipio per una innumerevole quantità di motivi.

Ne fu recapitato uno ad un commendatore X, personaggio illustre, nel quale il Sindaco lo incaricava di organizzare una festa in onore della Regina d'Inghilterra.

La levatrice W. era chiamata per essere interrogata sull'opportunità di costituire una Società di Mutuo Soccorso fra le levatrici.

Il reverendo K. pastore protestante, per essere interrogato sui certi restauri a un tempio della sua religione.

Il cav. Z. distintissimo ufficiale, ricevette collo stesso mezzo la partecipazione che era stato nominato membro della Commissione di disciplina delle guardie comunali.

Un notissimo proprietario di una fornace di calce presso Firenze ricevette un invito simile agli altri e l'ordinazione di una enorme quantità di calci... che avrebbe ricevuto, e il buon uomo, poco badando all'ortografia della parola «calci» corse al Municipio.

E così di seguito.

Il 1° d'Aprile, dopo che tanta gente aveva vegliato almanaccando sul colloquio col marchese Torrigiani, cominciò l'andirivieni nell'anticamera del Sindaco... che fortunatamente per lui era a Roma, inconsapevole del tiro birbone giuocato a tanti buoni fiorentini.

Le scene che si succedettero furono comichissime e come rimanesse il Sindaco, ieri, al suo ritorno da Roma, trovando sul suo scrittoio un vero e proprio incartamento contenente la storia documentata di tale insigne burla, lo lascio immaginare ai lettori.

X

Un sergente cornetta prima donna. Leggo nel *Friuli* a proposito della banda del 26.mo fanteria:

« Non pareva una banda ma un'orchestra, tanto accarezzava dolcemente l'orecchio la delicatezza dei suoni; e la cornetta - sergente Fata Francesco - non era una cornetta ma una prima donna soprano di cartello. »

Un sergente cornetta che è una prima donna?

Ma no, Signore Iddio, non lo permettere!

X

La paura del diavolo.
Il Fremdenblatt racconta:
Un moro, servo in una famiglia aristocratica di Vienna, ritornava giorni sono a casa un po' brillo verso la mezzanotte, emettendo suoni rauchi e saltellando.

Così passò davanti una recluta, che era cola di sentinella, e questa che nei suoi monti nati non aveva mai veduto un moro, scorgendo la faccia nera fu presa da terrore e gridò: *Il diavolo! Il diavolo!* e voleva fuggire, ma non poté farlo perchè gli tremavano le gambe.

Il Tribunale militare pretendendo che un soldato non debba aver paura neanche del diavolo, ha condannato ora il soldato troppo ingenuo ad una pena piuttosto grave.

Le sciocchezze:
Turaccicetti è indignato perchè non è stato invitato ad alcun banchetto.

— Va bene! - ha detto - mi vendicherò. Domani darò un pranzo e non inviterò nessuno.

Un chirurgo accompagnato da un aiutante, visitando i suoi ammalati, arriva al letto di un ferito:

— Ebbene, come state?
— Signor chirurgo, il mio peggior male è una fame da cavallo.

— Signor aiutante - soggiunge il chirurgo scherzando - gli segni un fascio di fieno.

— Aspetti - dice il ferito - ne segni due; il signor chirurgo, spero, vorrà fare colazione insieme a me.

Alla Trattoria.
Il cameriere porta il resto a un signore.

Questi riscontra il danaro e lascia mezza lira di mancia.

— Scusi signore - dice il cameriere - ma lei mi lascia quella falsata...

La sciarada:
Lo trovi se guardi a ponente;
Lo sogni con fervida mente;
In Bergamo vissero un dì
Co' dei nell'Olimpia sedette
Due volte nell'Iri si mette.
Quella d'ieri!

CAVA-STIVA-LI
LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Un naso perduto! — Il calzolaio Vincenzo Polidori di 19 anni da Teramo, abitante in via Tiburtina, 44, venne iersera, verso le otto, a lite col cognato Giuseppe Faricelli, bracciante, d'anni 24. A un certo punto, sopraggiunse il fratello di quest'ultimo, Giovanni, d'anni 22, fabbro, e intronatosi fra i due, con un morso asportava via di netto il naso al povero Polidori. Costui guarirà in dodici giorni, ma il naso non si è più trovato. Giovanni l'antropofago fu tratto in arresto.

Nerone e il suo suggeritore. — Iersera al teatro Manzoni si rappresentava il *Nerone* di Pietro Cossa. Il pubblico, affollato, seguiva con molto interesse la commedia tragica del forte e compianto poeta romano.

L'attore Angeloni, che rappresentava *Nerone*, sul più bello della scena della taverna, s'indispetti contro il suggeritore, che non gli dava le battute a tempo, e, scagliandogli contro una coppa di carta pesta, gli gridò: «va a morire ammazzato!... se non sei fare il tuo mestiere perchè lo fai?»

Il linguaggio era abbastanza neroniano ed anche plateale; nondimeno tutta la platea, meravigliata a quella scappata, zitti e fischio.

Dopo una breve sosta, il suggeritore venne sostituito da un altro, e la rappresentazione continuò.

MILANO

Una contadina travolta da un carro. — La contadina Margherita Marzani, d'anni 76, di Pionello, oggi verso le ore 13 veniva travolta sotto un carro, riportando gravissime lesioni al tronco ed al capo.

La poveretta venne trasportata all'Ospedale Maggiore, ove i medici giudicarono il suo stato assai grave.

È morto all'ospedale quel povero macchinista dell'Unione del gas, Angelo Sironi, che giorni sono si buscò da un cavallo un terribile calcio che gli ruppe il cranio.

Il disgraziato lascia moglie e figli!

BOLOGNA

Le bombe furono trovate! — Il capitano dei carabinieri cav. Casanova col brigadiere Fongli ed altri gregari, facendo ieri dei saggi nei pressi del forte Cocca (a San Luca) dal quale erano sparite circa 275 granate vuote, si accorse che a poca profondità nel terreno smosso lungo il declivio del colle sul quale è la lunetta, si trovava del materiale resistente, metallico.

Eseguito lo scavo opportuno si rinvennero 265 bombe, appunto quelle che si ritenevano rubate.

La scoperta fatta in quel modo, in quel luogo, dopo tante ricerche minute eseguite nei giorni scorsi, dal 24 marzo a ieri, dall'autorità militare e da quella di P. S. ha dello strano. Ma poichè è reale è bene divulgarla per tranquillità.

Ora le bombe, o granate, sono piantonate a disposizione dell'autorità per le ulteriori in-

dagini necessarie per stabilire se il numero delle granate rinvenute è uguale a quello delle scomparse, se l'identità è evidente, e per assecondare possibilmente in qual modo siano potute trasportare e nascondere le bombe, che dovevano essere sulla spianata del piccolo forte.

Speriamo che il resto del mistero sia svelato felicemente come è avvenuta la scoperta del Casanova.

SIENA

Due bombette - Arresto di anarchici.

Iersera esplodevasi con fracasso enorme una bomba seguita a brevissima distanza da un'altra, nel cortile della abitazione del colonnello Bertelli Algarotti, producendo danni di poca importanza. Tutto si limitò a molto spavento nel vicinato e a qualche vetro infranto.

Si trattava d'una marmitta di ghisa e di una bottiglia di grosso vetro nero che erano state deposte nel cortile poco discosto dalla porta interna di ingresso. Ambedue erano cariche di polvere pirica e di lunghi chiodi da falegname. Gli scoppi produssero leggere scalfiture alle muraglie.

Entro la marmitta si rinvenne un piccolo globo pure di ghisa rimasto inesplosivo.

Si attribuisce quest'esplosione a ragioni di vendetta per la proibizione da parte dell'autorità, del Congresso socialista che doveva tenersi oggi in forma privata.

CRONACA DELLA CITTA

Il passaggio di Re Umberto di ritorno da Venezia

Dalle notizie che si rilevano dai giornali di questa mattina, S. M. Umberto I. sarà di passaggio per la nostra stazione, di ritorno da Venezia, alle ore 11 circa di questa sera.

Si assicura che il Re s'incontrerà a Firenze con S. M. la Regina e col Principe di Napoli, e che si fermerà ivi un giorno per salutare la Regina Vittoria d'Inghilterra.

Alla visita sarà presente Sir Clare Ford, ambasciatore inglese.

(Vedi terza pagina)

L'ONOR. LUZZATTI

Il *Bollettino quotidiano dell'Economista d'Italia* così saluta il ritorno alla Camera dell'on. Luzzatti:

«Domani giungerà in Roma l'on. Luigi Luzzatti, rieletto deputato domenica scorsa con splendida e significativa votazione dagli elettori del Collegio di Abano.»

«L'illustre uomo per affetto ai suoi antichi elettori ha rinunciato alla cattedra di diritto costituzionale nell'Università di Padova, ove le sue lezioni, sempre affollate, hanno avuto quest'anno un uditorio anche più numeroso degli anni precedenti.»

«L'on. Luzzatti torna alla Camera in buon punto. La parola sua autorevolissima e competente porterà gran luce nella prossima discussione dei provvedimenti riguardanti la finanza e la circolazione.»

LA CONFERENZA

DEL COMM. FERRARIS

Veramente pratica ed efficace ne' suoi suggerimenti, fu la conferenza ieri tenuta dall'illustre comm. Carlo F. Ferraris nella sala dei Garmini.

Fu già detto, che il tema era importantissimo: *L'assicurazione degli operai.*

E il tema fu svolto con magistrale abilità dal prof. Ferraris, che chiaro nelle idee, semplice nella forma, seppe dare all'argomento tutta quell'ampiezza di svolgimento, e quella adattabilità, che esigea l'indole del pubblico, al quale l'oratore doveva parlare.

Si dice - raccogliamo la voce - che altri intendano confutare le idee del Ferraris.

Siamo curiosi di udire questo contraddittore!

LA CAPPELLA DEL SANTO

Ci si scrive e per riguardo all'*assiduo* pubblichiamo:

Leggo l'articolo inserito nel n. 89 del 1. aprile corr. della *Gazzetta di Venezia* e per la pura verità dei fatti credo di dover rettificare alcune asserzioni.

Fino all'anno scorso, vi è scritto, la Cappella del Santo aveva sostenuto con decoro riconosciuto la tradizione antichissima della sua fama.

Sembra che questo riconoscimento sia una privativa dell'articolista; era infatti generale il lamento per la sua progressiva decadenza, nè si comprendeva perchè con una rilevante

spesa annua si ottenessero meschini risultati. Gli stessi reverendi celebranti ripetevano di continuo questo lamento.

Deplorasi rma priva di un sano e pratico criterio direttivo.

Essa basa sul voto unanime di una Commissione nominata a tale scopo nei signori Salvatore Gallotti, maestro di Cappella del Duomo di Milano, Giovanni Tebaldini, direttore della Schola Cantorum di S. Marco di Venezia, e sacerdote Antonio Bonuzzi di Verona.

Sembra che non sia permesso dubitare sull'alta competenza delle tre persone suindicate, le quali (non parrà vero all'estensore dell'articolo!) fra i giudizi ne emise uno sul nuovo Corpo Corale pienamente e quindi in aperta contraddizione con lui che presuntuosamente si compiace battezzarli inabili e ribattezzarli peggiori assai degli invalidi.

La ragione che i giornali cittadini i quali batterono le mani all'ora dello scioglimento della Cappella non fischiarono ora, come il signor articolista avrebbe desiderato, le incolori esecuzioni della Settimana Santa, espressione che non potrà mai applicarsi al *Miserere* del maestro Bottazzo, e precisamente quella che egli vorrebbe rivolgere a loro colpa, vale a dire la conoscenza delle difficoltà insite a qualunque riforma e inevitabili nel periodo della transazione. Pare che non occorresse una soverchia avvedutezza per accorgersene.

È erroneo finalmente che il maestro Soranzo abbia dato *anche lui* (chi altri le ha date?) le dimissioni perchè vide sfasciarsi il Corpo Musicale che da 12 anni diresse.

Il maestro Soranzo rinunciò al posto unicamente perchè per le molte sue occupazioni non rimanevagli il tempo necessario a dedicarsi nelle accresciute esigenze, ma pregò la Presidenza a mantenerlo quale aiuto al nuovo maestro per l'affezione che porta alla Cappella e pel vivo desiderio di cooperare validamente al suo progresso. È il preciso motivo della rinuncia. Perché svissare la verità e la correttezza del suo procedere? Prima di asserire certi fatti è onesto di verificarli.

Dopo tutto la Presidenza ringraziarà senza dubbio per preziosi consigli che le vengono portati e tanto più perchè non chiesti, e dati, come chiaramente si appalesa da persona di buona volontà, e il tramanderà ai suoi successori a sicura guida perchè nel Centenario del secolo venturo simili riforme non si improvvisino e si conducano da chi abbia gli occhi in testa per non farlo così alla cieca; pensando però che al dovere di curare il decoro dell'Amministrazione, l'interesse di Padova ed il rispetto dello spirito religioso per questa volta tocca pensarvi a Lei e vi ha pensato e vi pensa senza estranei stimoli e sollecitazioni.

Speriamo sia questo il suggello di una polemica nè seria nè cortese, la quale se venisse protratta ci obbligherebbe a spingere la Presidenza della Veneranda Arca alla pubblicazione di documenti che per uno squisito sentimento di delicatezza ci consta non ami rendere palesi.

Per le lingue orientali.

La Società di esecutori di Pie disposizioni in Siena, ha aperto il concorso ad un posto di fondazione Gori Peroni per giovani italiani che vogliono perfezionarsi nello studio delle lingue orientali.

Al vincitore del concorso è assegnata la somma di L. 300 al mese per il corso di 6 anni.

Il programma degli esami e le condizioni del concorso sono ostensibili presso questa Prefettura, Divisione II.a, nelle ore d'ufficio.

Esposizioni riunite di Milano.

La inaugurazione delle Esposizioni venne fissata per il giorno 3 maggio.

Il prezzo del biglietto per il pubblico nel giorno della inaugurazione e dopo la cerimonia è fissato in L. 5 e potranno però intervenire gli abbonati senza altri pagamenti.

I prezzi d'abbonamento per i 6 mesi delle Esposizioni sono di L. 20 per gli adulti e di L. 10 per i ragazzi al disotto di m. 1.20.

Per il dazio consumo, il recinto delle Esposizioni viene considerato come punto franco; tutto quello che entrerà pel tramite del biuario di raccordo sarà libero da dazio.

Ciò che passerà dalle altre porte pagherà il dazio, ma solo come deposito d'importazione temporanea.

Quanto invece si riferisce a consumo dovrà essere munito di bolletta di dazio pagato.

Il Comitato stabilisce nel recinto delle Esposizioni un ufficio che provvede al ricevimento di tutti i colli che entrano ed al piazzamento nelle località destinate.

L'ufficio avrà intera la registrazione dei debiti eventuali degli espositori per noli o pagamenti di spazio.

L'ufficio venne affidato alle ditte Mangili e Gondrand in ciò associate, le quali si assumono la garanzia completa verso gli espositori.

La tariffa di spese di trasporto e di collocamento verrà stabilita.

Pellegrinaggio al Santo.

Mercoledì 18 Aprile corr. avrà luogo il Pellegrinaggio dei cattolici dell'Alta Italia alla Veneranda Arca del Santo.

Due treni speciali partiranno da Bologna e uno da Brescia, i quali raccogliendo i pellegrini delle varie Regioni dell'Alta Italia alle ore 7 mattino del 18 arriveranno a Padova alle ore 8 alla Basilica per assistere alle funzioni.

Con questo si aprirà la serie dei Pellegrinaggi che si faranno alla Tomba del Santo.

Circolo filarmonico.

La Presidenza di questo circolo avverte che la sera di martedì 10 corrente alle ore 8 3/4 pomeridiane, nella sede del Circolo, avrà luogo un concerto vocale strumentale col gentile concorso delle signorine Alceste Crosara e Ida Masetto, del signor maestro Carlo Carturan, e del Circolo Musicale di dilettanti.

Ciascun socio, secondo le norme consuete, avrà diritto di accompagnare al concerto due signore della famiglia ed è pregato di munirsi del «biglietto personale permanente» che sarà esibito alla porta d'ingresso.

Per il commercio con l'India.

Ripetiamo dal *Corriere della Sera* di ieri la seguente notizia.

Ieri al Museo Commerciale si riunirono una ventina d'industriali, rappresentanti vari rami d'industria, per discutere un progetto del capitano Camperio di fondare un'agenzia commerciale a Bombay. Si notavano i comm. Pirelli, De Angeli, il cav. Pertile di Padova, Carozzi, Mangili ecc. Il capitano Camperio troneggiava alla presidenza con l'alta ed energica figura.

Egli spiegò con un vivace discorso il suo progetto.

Si tratta di mandare a Bombay un agente pagato da un sindacato di industriali; con l'ufficio di promuovere presso le Case d'Europa importatrici di merci europee, l'importazione di articoli italiani che ora non vanno in grande quantità e sono importati soltanto indirettamente da commercianti inglesi o tedeschi.

La proposta del capitano Camperio, fu discussa assai; accolta in massima l'idea; si discusse sul modo di attuarla. Il signor Pertile, che ha una casa industriale a Singapore ed è perciò pratico del commercio indiano, sostiene che un agente italano isolato, a Bombay, potrebbe fare assai poco; susciterebbe la diffidenza delle case concorrenti, e assai difficilmente, avendo pochi mezzi, potrebbe mettersi in relazione coi nativi. Propose perciò che invece di far sorgere un'agenzia autonoma si collocasse un agente italiano presso qualche casa tedesca o inglese già impiantata laggiù, pagandone anche il salario a patto che la casa lo aiutasse ad importare per suo conto i prodotti sull'industria italiana. Queste idee furono vivamente appoggiate dall'industriale Pirelli.

Il capitano Camperio insistette per un pezzo nella sua idea di un'agenzia prettamente italiana ed autonoma, che al *German made* scritto sui prodotti più in uso nell'India sostituisse *Italian made*; ma poi si arrese, accettando la proposta del Pertile, che venne accolta dall'adunanza.

In una prossima riunione verranno stabilite le modalità pratiche del progetto.

Musica in Prato.

Ieri, durante i concerti della musica in Prato, il sole era cocente che passeggiare lungo il listone, ma più ancora stando fermi, riusciva piuttosto d'incomodo.

Meno male che da un poggiuolo già in ombra si poteva gustare un po' di musica senza disturbo.

Notevolissimo, fra gli altri pezzi, quello, cui ci venne fatto di assistere, della Musica Cittadina, il pot-pourri di *Amleto* (Thomas), ottimamente concertato, ed eseguito alla perfezione.

Notizie delle campagne.

Ecco il riassunto delle notizie sulle campagne, giunte al Ministero d'agricoltura.

Le condizioni della campagna sono soddisfacenti e i lavori molto progrediti. È incominciata in molti luoghi la semina del granturco.

Belli in particolare il frumento e i foraggi nell'Italia superiore e specialmente in Lombardia, nel Veneto e in Toscana; è vivo il desiderio della pioggia; in quasi tutto il continente meridionale caddero frequenti ed utili ploggerelle, ma furono in diversi luoghi troppo scarse, abbondanti invece in Calabria e in Sicilia ove s'incomincia a desiderare il sole.

Fioriscono anche al nord gli alberi da frutta e germogliano le viti in molte località al centro e al nord.

Inno alla bicicletta

Al primo apparire la bicicletta non incontrò le approvazioni dei signori dottori.

Oggi le perfezioni portate alla fortunata invenzione, hanno fatto mutare di parere anche alla scienza d'Esculapio.

Tolgo da un numero della *Vita moderna*

il cui direttore è un bicicletista fervente quanto segue:

Il dottor Jennings di Parigi ha pubblicato un bellissimo articolo, riprodotto e giudiziosamente commentato dal dottor Favari nella *Illustrazione velocipedistica italiana* riguardante il velocipedismo nella medicina e che io riassumerò brevemente.

Tra gli esercizi corporali: equitazione, ginnastica, scherma, nuoto, il ciclismo presenta migliori vantaggi, non costa di più e richiede poco tempo per l'istruzione.

Si può imparare in due o tre giorni a starci in sella.

L'esercizio del velocipede si fa all'aria libera, ossigenata e si può regolare in modo di aumentare gradatamente gli sforzi muscolari, per ottenere il giusto aumento di energia fisica, come consiglia il Mosso nella *fatica*.

La circolazione del sangue favorita dall'attività muscolare porta i suoi benefici dappertutto, promuovendo e accelerando gli scambi organici.

Non è vero che sul velocipede agiscono solo le gambe, mantenendosi il resto del corpo immobile.

Chi è velocipedista sa che nel movimento continuo, impercettibile per gli osservatori, che si fa per mantenere l'equilibrio sulla macchina, tutti i muscoli sono in vibrazione.

Ed è tanto vero che per andare in velocipede occorre una continua e coordinata contrazione di molteplici gruppi muscolari, più che nel camminare, che un atassico, al principio del male non può più usare del ciclo, mentre i sintomi della terribile malattia si rivelano nel esaminare.

Il dottor Jennings ha fatto una inchiesta speciale, rivolgendosi a 300 medici, e tutti risposero che il ciclismo ragionato e razionale è utile: dannoso solo l'abuso.

Il professor Humond di New York consiglia come mezzo più energico dell'elettricità, del massaggio e dell'idroterapia, il velocipedismo per la guarigione delle gravi forme di malattie nervose: la nevralgia e l'ipocondria.

Il dottor Gumar di Londra da vinto col l'uso del ciclo molti casi di dispepsie ribelli e di artriti croniche.

Il dottor Labbé cita il caso di un uomo affetto di agorafobia (gli agorafobi non possono attraversare soli grandi spazi), il vuoto avanti loro si inchioda al terreno) guarito col bicicletto.

Il dottor Jennings vanta la cura velocipedistica nelle malattie di cuore e cita vari casi, tra gli altri quelli di un riformato della leva militare per vizio cardiaco e affetto anche da gastralgia ostinata e ischialgia, che prese parte nel 1891 alla celebre gara Parigi-Brest, compiendo senza disturbi il tragitto in 8 giorni.

La clorosi, l'anemia ed altre malattie, sono pure guarite dall'esercizio graduato del velocipedismo, il quale così diventa non solo un esercizio piacevole, ma anche un potente mezzo terapeutico.

La disgrazia di stanotte.

Alle 12 di questa notte la vettura pubblica N. 8 passando per Via Ambrolo, investì certo Fusaro Domenico fu Giuseppe, venditore di fiammiferi, producendogli la frattura della gamba destra.

Dalla guardia N. 9, mediante lettiga, il disgraziato venne condotto all'Ospedale.

Il Fusaro sino da ieri mattina era ubriaco.

La questione d'ieri.

Ieri alle ore 4 1/2 pom., nell'interno di una casa che è prospiciente alla Piazza dei Signori, due donne di media età venivano a parole per motivi che non sono leciti a nominare.

Descrivere ciò che quella due poco cortesi femmine vomitavano dalla loro bocca sarebbe cosa troppo lunga e staccata dalle regole del vivere sociale.

Non vennero alle mani perchè un grande estacolo glielo impediva.

Fa meraviglia però che dal sesso gentile si possano sentire tali e tante infamità.

Il mese d'aprile.

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese d'aprile:

Bel periodo al primo quarto di luna che comincerà il 20 e finirà il 28. Bel tempo sull'Oceano e sul Mediterraneo.

Brezze sul mare Jonio.

Temperatura variabile al plenilunio, che comincerà il 20 e finirà il 28. Venti deboli sulla terra e sul mare.

Serate freschissime dal 20 al 25.

Rugiada.

Periodo, avente presso a poco lo stesso carattere all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 28 e finirà il 5 maggio.

Venti deboli sul Mediterraneo.

Frequenza del gelo durante questo mese, in seguito alle numerose notti chiare, cioè senza nebbie né nubi.

Navigazione facile.

Igiene d'oservarsi più specialmente nelle regioni montagnose.

Non alleggerirsi.

Le ultime notizie SUL PASSAGGIO DEL RE

Possiamo garantire che S. M. il Re, sarà di passaggio dalla nostra Stazione, di ritorno da Venezia e diretto a Firenze, questa sera alle ore 23.11 (11.11 pom.).

La prima Mattinata musicale

Un pubblico non molto numeroso assisteva alla mattinata musicale datasi ieri nella sala del « Circolo Filarmonico ».

In compenso il successo artistico fu completo e ciò a merito dei valentissimi esecutori signori: prof. EMILIO PENTE (Violino); prof. LUIGI STEFANO GIARDA (Violoncello); GUIDO ALBERTO FANO (Pianoforte); FRANCESCO ZAGATO (II Violino); MARIO VIANELLO-CACCHIOLE (Viola).

I pezzi del programma, composto di musica di Beethoven, di Schumann e di Hydn, ebbero una interpretazione perfetta, per colorito e per fusione, che strappò al pubblico i più calorosi applausi.

Siamo dolenti che ragioni di spazio non ci permettano di occuparci in esteso di tutti i singoli esecutori; ci basti per oggi accennare di volo che i professori GIARDA e PENTE diedero nella mattinata di ieri una nuova splendida prova della loro valentia, ormai nota ed apprezzata da tutti coloro che ebbero la ventura di udirli.

Ai bravissimi artisti non giungano discare le nostre congratulazioni per il successo ieri riportato.

E con i prof. GIARDA e PENTE, si distinse assai l'ottimo sig. FANO che, quantunque assai giovane, è ormai un ottimo pianista, al quale l'avvenire riserva una carriera delle più brillanti.

A completare questa eletta schiera di artisti concorsero: il sig. ZAGATO - un simpatico e bravo giovanotto - ed il sig. MARIO VIANELLO-CACCHIOLE, gli indiscutibili meriti dei quali furono giustamente apprezzati dagli intervenuti.

Riservandoci di occuparci di tutti più dettagliatamente in una prossima occasione, ricordiamo per oggi al pubblico che la prossima domenica avrà luogo la seconda di queste ruscitissime mattinate, alla quale farà bene d'intervenire numerosi, perchè i bravi esecutori meritano di vedere un grande uditorio che ammiri ed applaudirà la loro valentia.

Bollettino agrario.

Questa pubblicazione mensile, amministrata dalla Ditta Giacomo Maschio di Padova, svolge nel suo IV numero il seguente Sommario: Le cocciniglie degli agrumi (Prof. A. Berlese) - Apparecchiamenti a combattere la Peronospora (Prof. A. N. Berlese) - Norme principali per la coltivazione delle patate di gran reddito (Prof. T. Gruber). - Calendario Entomologico.

Gli arresti di ieri.

Ieri furono arrestati F. Andrea per questua; S. Antonio perchè colpito da mandato di cattura; B. Bortolo perchè sprovvisto di mezzi e recapiti e L. An. ela perchè contravventrice all'ammonezione.

Una mano schiacciata.

Giorni or sono la ragazzina Morgante Maria, di anni 6, fu investita dall'ingranaggio di una trebbiatrice e n'ebbe la mano destra orribilmente schiacciata.

Se non sorgono conseguenze quale il tetano o la gangrena la povera Maria guarirà in un mese.

Un incendio ad Anguillara Veneta.

L'altro giorno ad Anguillara Veneta un incendio distrusse un casolare di proprietà della Chiesa di S. Antonio di Padova. Il casolare era tenuto in affitto da certi Ferraretto Pacifico e Bolzonella Antonio contadini di quel paese. Conteneva frumento ed altri generi nonchè alcuni attrezzi rurali, che vennero distrutti dalle fiamme divoratrici.

All'amministrazione della chiesa del Santo in Padova derivò un danno di L. 200, al Ferraretto di L. 150 ed al Bolzonella di L. 200. Nessuno era assicurato.

La causa è da attribuirsi a mera accidentalità.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 1 Aprile 1893

Prime pubblicazioni
Gattolin Gaetano di Luigi meccanico con Fornier Maria di Antonio sarta.
Paccagnella Giuseppe di Sante calzolaio con Cavallini Elena di Antonio villica.
Gatto Antonio fu Sante barcaiolo con Schiavola Giustina di Bortolo casalinga.
Pizzighello Angelo di G. B. apparecchiatore a gaz con Zago Maria di Marco casalinga.
Porro Giuseppe di Valentino compositore tipografo con Alfonsi Luigia fu Giovanni sarta.
Pavan Fulvio di Vincenzo negoziante cavalli con Bahinger Luigia fu Carlo sarta.
Tolomei Giovanni fu comm. Antonio ingegnere con Prigerio Adelaide fu Carlo possid.

Mason Emilio fu Nicolò fornaio con Michielotto Luigia di Pietro casalinga.
Borriero Giacomo di Antonio negoziante pizzicagnolo con Spessa Maria di Paolo casalinga.
Bianco detto Tonicello Antonio fu Luigi oste con Fascina Maria di Marco casalinga.
Baron Domenico fu Vincenzo tagliapietra con Florian Elena di Antonio straccivendola.
Buio Giuseppe di Osvaldo prestinaio con Zacchettin Anna di Francesco casalinga.
Marcon G. B. di Antonio tappezziere con Squarcina Albina fu G. B. cameriera.
Magro Natale di Luigi guardia al dazio con Tognetti Maria fu Antonio sarta.
Tutti del Comune di Padova
Battistella Antonio di Sebastiano artista di canto in Bologna con Gastaldi Caterina fu Antonio massaja in Bologna.
Sarain Michele fu Luigi industriale di Salboro di Padova con Giorgio Maria fu Sante casalinga di Cavarzere.
Masiero Antonio di Giovanni villico in Boccon con Menaldo Giuseppina di Luigi domestica di Boccon.
Mucignato Vittorio di Pietro caniere in Padova con Parpaiola Caterina di Pietro benestante di Malaniga di Cadenechio.

PROCESSO MEZZALIRA

LA COMPAGNIA Loro, Cicaia, Vason e Foresta

Difensori: avv. Negri e Barbassetti.
P. M.: Sost. procuratore del Re avv. Maggi.
La seduta è aperta alle ore 10 1/4.
Presiede l'avv. Maraschini.

Viene interrogato Mezzalira Giuseppe di anni 50 condannato già 27 anni or sono per avere trovato un portafoglio e per non averlo consegnato.

Il Mezzalira è imputato di ricettazione dolosa per aver accettato in deposito oggetti rubati al Monte di Venezia per L. 2000.

All'udienza d'oggi il Mezzalira nega il fatto e spiega la circostanza di due lettere ricevute dal Loro per richiesta di denaro come una vendetta del Loro medesimo.

Tant'è vero - dice l'imputato - che con le lettere del Loro intendeva dare querela all'individuo stesso.

Si passa all'interrogatorio dei testi.
Viene il Loro Giuseppe, detenuto alla Casa di Pena, già condannato a 8 anni per il furto del Monte di Venezia.

Esso afferma di aver dato al Mezzalira un chilogrammo d'oro, che sarebbe stato gettato dal Mezzalira stesso in una latrina.

Parla inoltre di minacce avute dall'imputato e spiega così la ragione delle sue lettere.

Si riporta l'udienza al pomeriggio.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
La Compagnia Falconi e Soci diretta dal cav. G. Pietriboni rappresenta:
LE BOMBONIERE
ore 8 1/2

SPORT

La prima giornata di corse a Mantova

L'ippodromo illuminato da uno splendido sole raccoglieva un pubblico fitto e tutti gli uomini di cavalli che si occupano del trotto in Italia.

La corsa era in partita obbligata sul miglio inglese, vincere due prove.

Walkyr di Rossi ha vinto la corsa vincendo consecutivamente le due prove e portando il suo record a 2 minuti e 16 secondi e mezzo. Ha preso su *Mattie H* la sua rivincita della corsa di *Baden-Baden*.

Seconda, *Mattie H* di Magnani; terzo *Spofford* di Marin e Pozzoli, ultima *Corinne* di Giorgi.

Nella Corsa della Provincia vinsero:
1. *Breda* di Fossi - 2. *Serravalle* di Rossi - 3. *Boston* di Magnani.

Nella Corsa dei dilettanti vinsero:
1. *Plutone* di Sparavieri - 2. *Aida* di Farne - 3. *Drago* di Guarneschelli.

Le corse al galoppo a Napoli

Il solito pubblico elegante appassionato intervenne nella terza ed ultima giornata alle corse al galoppo nel Campo di Marte.

Vi erano parecchi equipaggi e non mancavano le belle signore in splendide *toilettes* primaverili.

1. Corsa Premio Capodimonte di L. 1500. Vinsero: 1. *Rinaldo* di Calderoni - 2. *Dewats* di Samele.

2. Corsa Premio Campo di Marte (handicap) di L. 5000. Vinsero: 1. *Greco* di Don Rodrigo - 2. *Sabina* del march. Birago.

3. Corsa Premio dei tre anni di L. 5000. I quattro iscritti *Iroldo* di Calderoni, *Panormus* di Bordonaro, *Enio II* del gener. Agei, *Ester* di Camillo partirono tutti. Vinsero: 1. *Enio II* del gen. Agei - 2. *Panormus* di Bordonaro. Gli altri due cavalli *Iroldo* ed *Ester* caddero. Il fantino di *Ester* riportò una commozione generale, quello di *Iroldo* rimase leggermente ferito.

4. Corsa Premio di Capodichino di L. 1000. Vinsero: 1. *Varenna* di Saesani - 2. *Fieche* di Birago.

5. Corsa Premio Poslippo (gentlemen riders handicap) di L. 1000.

Essendosi ritirata *Camarilla* di Federico Tesio, *Ester* di Camillo fu *Walk-over*.

Match Cody Spofford a Torino

Ieri, seconda giornata del *match* Cody-Spofford, assisteva un pubblico piuttosto scarso al velodromo di corso Dante.

Sal principio la corsa procedette bene, ma dopo il 134.mo giro il velocipista *Spofford* (Consonno) cadde dal bicicletto producendosi parecchie contusioni.

Privo di sensi, fu trasportato fuori dal velodromo.

Lo sostituì il velocipedista *Ferraris* torinese.

Cody compì in due ore chilometri 61.242 e il velocipedista 64.010.

Sommando il percorso di ieri e d'oggi si ha: *Cody* chilometri 128.366.

Consonno chilometri 131.250 con vantaggio di quest'ultimo di chilometri 2.884.

Il velocipedista *Ferraris*, che superò il *Cody* di 1500 metri, in ultima appariva stanco morto in modo da fare impressione. Era soccorso con cognac e marsala.

All'ultimo giro cadde; ma quantunque lo spettacolo non fosse per questa parte molto allegro si udirono applausi.

Cody si è lamentato assai dei cavalli. Oggi intervennero al *match* il Conte di Torino e il Sindaco.

Nostre informazioni

Fra le tante versioni sulla intervista di Venezia fra il Re d'Italia e l'Imperatore di Germania, corre anche quella che Guglielmo abbia desiderato accertarsi di persona sulle intenzioni dell'Italia riguardo alle trattative, di cui si è parlato in questi ultimi tempi, corse fra Roma e Parigi per un accordo commerciale.

Questa supposizione non è che semplicemente ridicola.

Difatti tutti sanno che per mal volere dei protezionisti francesi quelle trattative sono, se non già rotte, di molto incagliate.

D'altronde non crediamo che la diplomazia tedesca sia tanto intrepida da non conoscere in quale stadio si trovino quelle trattative, per modo da far sorgere il bisogno di far viaggiare il Capo dello Stato fino a Venezia per sapere qualche cosa.

Vero è che l'alto commercio di Berlino ha messo tutto il suo impegno per intralciare l'accordo accennato; ed è vero altresì che in Italia si è molto propensi a non disgustare su questo argomento le viste della Germania.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

I provvedimenti finanziari e la Destra

(S) ROMA, 9, ore 6
In una riunione di maggioranza della Destra, tenuta in casa dell'on. Di Rudini, si è discusso dei provvedimenti finanziari e si stabilì in massima di accettare alcuni di essi come l'aumento del dazio sui grani, un decimo sulla fondiaria, la ta sa sul sale e qualche altro.

Per l'aumento della ricchezza mobile, per la tassa sull'entrata, per i provvedimenti del tesoro ecc., prevalse l'opinione di doverli assolutamente respingere.

Lavori parlamentari

Nei circoli parlamentari è unanime la persuasione che la Camera non terminerà i suoi lavori né in Giugno né in Luglio e che per alcuni bilanci si dovrà assolutamente domandare l'esercizio provvisorio.

La squadra permanente della Spezia

(S) ROMA, 9, ore 8
La squadra permanente effettuerà la sua concentrazione alla Spezia solo dopo che sarà tolto lo stato d'assedio in Sicilia, essendo diverse navi della squadra tuttora impiegate nei servizi di sorveglianza nelle acque sicule.

Il concentramento dunque avrebbe luogo o per la fine di Aprile o per primi di Maggio.

L'on. Nicotera

(S) ROMA, 9, ore 10
L'on. Nicotera farà tra pochi giorni ritorno a Roma, per prendere parte attiva ai lavori parlamentari.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

10 Aprile 1894

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 17
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etina) ore 12 m. 14 s. 48

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

8 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	760.5	758.5	759.0
Termometro centigr.	+14.4	+21.9	+16.6
Tensione del vap. acq.	6.9	5.0	7.3
Umidità relativa	56	26	52
Direzione del vento	N	SSW	S
Velocità chil. orar. del vento	1	13	16
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Libreria P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia - PADOVA
BIBLIOTECA CIRCOLANTE ITALIANA E FRANCESE
6000 opere dei principali autori italiani e stranieri al corrente di tutte le novità
Abbonamento mensile Centesimi 90

Ringraziamento

La desolata famiglia *Cavallini*, ringrazia vivamente tutti coloro che, nella luttuosa perdita dell'amata loro

Maria
con testimonianze di affetto, vollero onorarne la memoria.

STABILIMENTO BAGNI PADOVA PIAZZA DUOMO 306

Direzione Melica
Aperto anche durante l'inverno, con taccati riscaldati, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 20 nei festivi.
Lo Stabilimento si è accresciuto di altri due riparti con vasche di marmo.
Bagni in vasche: caldi, freddi, solferosi, arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.
Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.
Prezzi Un bagno L. 1.—
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . . » 12.—
» doccie » 8.50—
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo H146P

Il Dott. D. Fabris

Direttore del R. Dispensario Celtico
SPECIALISTA PER LE
malattie della pelle e veneree
ha trasferito il suo domicilio in Via Spirito Santo N. 982 A.
Orario Consultazioni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 (2 alle 15) 1/2
alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la Poliambulanza. 376

GRANDI MAGAZZINI DI LUIGI VALSECCHI

PADOVA - All'Università - PADOVA

PER CONCORRENZA
ELEGANTE
L. 25 vestito completo L. 25
confezionato sopra misura

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza
ASSORTIMENTO VESTITI FATTI
da Lire 15 = 18 = 20 = 25 = 30 = 40 = 50 = 60
in Stoffe novità - Confezione accurata

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI GRANDINE E DI RIASSICURAZIONI "MERIDIONALE"

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
Capitale versato L. 2.520.000 - Riserve L. 720.000
ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
SEDE di VENEZIA
PRESSO LA

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Questa Compagnia sorta sotto gli auspici della
Riunione Adriatica di Sicurtà
annuncia che nel corrente anno sostituirà questa nel Ramo Grandine e che tutti gli Agenti Principali e Mandamentali della

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

sono pure suoi Agenti e sono autorizzati ad assumere in di lei nome
L'ASSICURAZIONE DEI PRODOTTI CAMPESTRI
CONTRO

I DANNI DELLA GRANDINE

La COMPAGNIA di ASSICURAZIONI GRANDINE e di RIASSICURAZIONI "MERIDIONALE", assicura a premi fissi e paga senza sconto il risarcimento dei danni quindici giorni dopo la liquidazione, sempreché sia trascorso dalla data del sinistro il termine di 30 giorni previsti dall'art. 195 del vigente Codice di Commercio.

La Riunione Adriatica di Sicurtà ASSUME

ASSICURAZIONI contro i danni degli incendi, e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del Fulmine.
ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea dei locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.
ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo - Capitali e Rendite pagabili in caso di Morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premi annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.
ASSICURAZIONI di sopravvivenza - Dotati - miste e a termine Fisso - Rendite Vitalizie immediate, o differite.
L'Ufficio dell'Agente Principale di PADOVA è situato in Piazza Cavour (già Biade) N. 1120 A, che è pure abilitata ad assumere proposte per la Società internazionale per e Assicurazioni contro le disgrazie accidentali. 365

Ferro China - Bisleri

FERBO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE RIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

DI **F. BISLERI - Milano**

ACQUA
DI **NOCERA UMBRA**
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola

F. Bisleri
CONCESSIONARIO
MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Prog. sig. F. Bisleri,
Milano, 16-11-92

Sullo mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debilità nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo al febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

Ferro China - Bisleri

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.
PER OGNI PAROLA

CERCASI vero meccanico finito in lavori affini. Scrivere 522 posta Milano.

PRIMARIO Stabilimento Cappelli cerca viaggiatore per la vendita in Francia, Svizzera, Austria, Germania. Inutile presentarsi senza conoscenza dell'articolo, delle lingue e ottime referenze. Offerte alle iniziali C 1838 M Haasenstein e Vogler Milano. 310

SIONORINA inglese cerca famiglia signorile ove dare lezioni di Inglese e Tedesco (molti anni in Germania), ricevendo in contraccambio mantenimento ed alloggio. Scrivere 1179 Haasenstein e Vogler Firenze. 315

CERCASI commesso per ottima amministrazione, stipendio e provvigione. Scrivere «Tornire» C. mo. 311

TIP TOP

È il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

dello Stabilimento Cassarini DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Il vostro colorito si manterrà fresco e velutato se adoperate

LA
VELOUTINE

di puro Riso speciale preparata al BISMUTO
da CH. FAY Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix

PER INSERIRE CON



SUCCESSO

È indispensabile di redigere bene i propri articoli, di comporli con caratteri vistosi e di scegliere quei giornali che generalmente son letti da quelle classi di persone cui l'articolo può riuscire interessante. Tutte le informazioni destinate a pubblicità si possono consegnare all'ufficio.

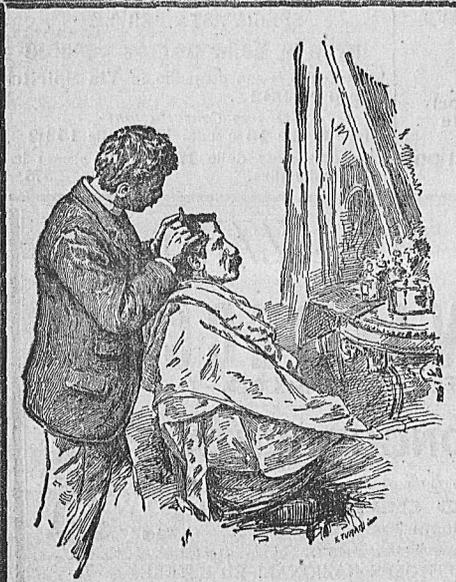
HAASENSTEIN & VOGLER
VIA SPIRITO SANTO 982

Col suo mezzo si risparmia ogni disturbo, una quantità di spese e s'ottengono i migliori vantaggi senza parlare dei ribassi ch'esso accorda sopra gli ordini di qualche importanza.

Chi vuole perciò fare della pubblicità che riesca fruttuosa si diriga alla Casa suddetta.

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE. Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHÉ VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A LADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliero - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 6 cent. H 120 P

LA HEBEZEUGFABRIK KOLN

GEORG KIEFFER
FABBRICA DI APPARECCHI ELEVATORI A Colonia FORNISCE

Taglie, Montacarichi, Çavi, Verricelli, Gru, Çatene da bastimento

Ruote dentate per catene e Catene calibrate - Ripara ogni genere di Carrucole -
Ferrovie con trazione (Ferrovie funicolari) Elevatori a catena - Trasportatori
Ferrovie sospese per trasporti interni, per scopi diversi
Trasmissioni a catene americane - Catene Gall

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova,"
Lire 16 annue - Semestre L. 8 - Trim. L. 4

ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 20E6. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già di retto dal Signor Bellocari di Verona sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomanata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V

Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Pefumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.



Vendita a Padova: L. Cornejo - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo ode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. H 177 V